

In collaborazione con:



Commissione europea
Rappresentanza a Milano

AUTO ELETTRICA E INFRASTRUTTURE: PROSPETTIVE, SFIDE E OPPORTUNITÀ

I diversi attori della filiera italiana del veicolo elettrico per la prima volta a confronto durante il convegno organizzato da ANFIA, Confindustria ANIE e CEI-CIVES, in collaborazione con la Rappresentanza a Milano della Commissione europea

Milano, 6 maggio 2009 - Confindustria ANIE (Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche), **ANFIA** (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), **CEI-CIVES** (Commissione Italiana Veicoli Elettrici Stradali a Batteria, Ibridi e a Celle a combustibile), in collaborazione con la **Rappresentanza a Milano della Commissione europea**, hanno organizzato oggi presso il palazzo delle Stelline a Milano un incontro di approfondimento sul tema **“Auto elettrica e infrastrutture: prospettive, sfide e opportunità”**.

L'incontro nasce dalla volontà di porre a confronto i punti di vista dei diversi attori coinvolti, nonché di fornire un esaustivo aggiornamento sullo stato dell'arte delle principali e più innovative tecnologie legate al sistema “veicolo elettrico”.

Si rende sempre più necessario l'impegno dei diversi soggetti della filiera del veicolo elettrico – produttori, enti di ricerca e di formazione, aziende energetiche, organismi pubblici e di formazione, consumatori – per la definizione di standard tecnico-normativi e sistemi infrastrutturali condivisi ma anche incentivanti e tecnologicamente evoluti. L'implementazione delle tecnologie necessarie alla progettazione e realizzazione di veicoli elettrici coinvolge necessariamente nuovi *player* all'interno della filiera automotive.

E' in atto una rivoluzione nel nostro modo di produrre e di consumare a favore di una maggior sicurezza energetica, competitività e lotta ai cambiamenti climatici. L'Unione europea non si è sottratta alle sue responsabilità in questo settore adottando nel dicembre 2008 una politica comune sull'energia e la lotta ai cambiamenti climatici, che fissa obiettivi quantificati (il 20% di riduzione delle



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



Commissione Italiana Veicoli Elettrici Stradali
a Batteria, Ibridi e a Celle a combustibile

DAL 1945 IL VALORE DELL'INNOVAZIONE

In collaborazione con:



Commissione europea
Rappresentanza a Milano

emissioni di CO₂, il 20% di produzione di energia da fonti rinnovabili, e un 20% di maggior efficienza energetica) con un calendario preciso, con il 2020 come scadenza.

Una rivoluzione all'insegna della *green economy* che tocca direttamente il mondo dell'auto. Minor dipendenza da fonti energetiche tradizionali e riduzione delle emissioni di CO₂, in linea con i nuovi obiettivi europei, sono solo alcuni dei motivi per un rapido sviluppo di iniziative legate ai veicoli elettrici.

L'interesse delle principali case automobilistiche a livello internazionale, complice la crescente volatilità dei prezzi energetici, è quindi anche orientato alla progettazione e sviluppo di prototipi di veicoli elettrici - ossia alimentati da un motore elettrico anche in versione ibrida - che rispondano alle richieste di efficienza e funzionalità espresse dal mercato.

Le recenti difficoltà di mercato per l'industria automobilistica hanno di fatto accelerato e dato nuovo impulso ad un processo già in atto, orientando gli investimenti verso soluzioni tecnologiche sempre più innovative e a sempre minor impatto ambientale.

L'attenzione al tema e gli sforzi dell'industria europea dell'auto ad alimentazione tradizionale in questo senso sono già stati notevoli, considerando che essa ha ridotto mediamente le proprie emissioni di CO₂ del 15% negli ultimi 10 anni e le proprie emissioni inquinanti del 95%.

Tutta la filiera automotive sta lavorando per fornire una risposta concreta alle attuali esigenze di sostenibilità energetica e ambientale, in una parola alle esigenze di una mobilità sostenibile.

I veicoli elettrici – che ad oggi, e probabilmente ancora per qualche anno, rappresentano una nicchia che ha saputo ritagliarsi un proprio spazio perlopiù nel mercato delle flotte – hanno in sé potenzialità nuove e promettenti, per sviluppare appieno le quali occorre ancora lavorare in una triplice direzione: sull'abbattimento dei costi da sostenere in termini di produzione, acquisto e manutenzione, sul miglioramento tecnologico delle batterie soprattutto in termini di efficienza e sul problema della mancanza di una rete infrastrutturale adeguata per l'approvvigionamento di elettricità e, quindi, della ricarica dei veicoli.

In collaborazione con:



Commissione europea
Rappresentanza a Milano

Ufficio stampa ANFIA
Miriam Gangi – m.gangi@anfia.it
Tel. 011 5546502
Cell. 338 7303167

Ufficio Stampa Confindustria ANIE
Tel. 023264.818/211
comunicazione@anie.it

Segreteria CEI-CIVES
Rosanna Berzioli – cives@ceiweb.it
Tel. 02 21006 249

Confindustria ANIE (Federazione Nazionale Industrie Elettrotecniche ed Elettroniche), con oltre 1000 imprese associate raggruppate in 11 Associazioni, costituisce la più importante associazione di categoria di Confindustria, dopo il settore edile, per peso e rappresentatività. Con un fatturato aggregato di 63 miliardi di euro e un'incidenza dell'export pari a 27 miliardi, ANIE rappresenta i comparti dell'industria manifatturiera italiana ad Alta e Medio-Alta Tecnologia.

ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), con oltre 280 aziende associate, che esprimono un fatturato di quasi 60 miliardi di Euro all'anno e occupano circa 130.000 dipendenti, è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA.

ANFIA ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione si compone di 9 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente e guidato da un Comitato Direttivo: Autobus, Autoveicoli, Autovetture Sportive e Speciali, Carrozzeri Autovetture, Carrozzeri Veicoli Industriali, Componenti, Pneumatici, Produttori Camper, Rimorchi.

CEI-CIVES (Commissione Italiana Veicoli Elettrici Stradali a Batteria, Ibridi e a Celle a combustibile) è una organizzazione istituzionale senza fine di lucro, costituita come Commissione Speciale del Comitato Elettrotecnico Italiano CEI, l'Ente italiano preposto alla normativa tecnica nel settore elettrotecnico ed elettronico su mandato del Ministero dello Sviluppo Economico. La CIVES è la Sezione italiana dell' AVERE (European



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



Commissione Italiana Veicoli Elettrici Stradali
a Batteria, Ibridi e a Celle a combustibile

DAL 1945 IL VALORE DELL'INNOVAZIONE

In collaborazione con:



Commissione europea
Rappresentanza a Milano

Association for Battery, Hybrid and Fuel Cell Electric Vehicles), creata nel 1978 su iniziativa della Commissione della CEE per promuovere e sostenere la diffusione dei veicoli elettrici per uso stradale. La CIVES aggrega l'insieme degli operatori del settore, lato "offerta" (costruttori di veicoli e componenti, distributori dell'energia elettrica, strutture di ricerca ecc.) e lato "domanda" (operatori del trasporto, associazioni di categoria ecc.). Fanno parte della CIVES numerose strutture pubbliche quali i Ministeri dell'Ambiente, dello Sviluppo Economico, dei Trasporti, la Regione Lombardia, le Amministrazioni Comunali. La CIVES costituisce quindi una struttura super partes, aggiornata ed attendibile, rappresentativa di un quadro complessivo ed equilibrato degli interessi in gioco. In questo spirito di imparzialità si pone come interlocutore privilegiato nei riguardi delle istituzioni pubbliche.